

Comunicato Stampa

Giovedì 6 Febbraio 2025 alle ore 17.30, presso i saloni mostre del Collegio S. Giuseppe, in via S. Francesco da Paola 23 verrà inaugurata la mostra

Surrealismo e Surrealismi a Torino

Opere di artisti nell'ambito del Surrealismo e dintorni

curata da Alfredo Centra, Francesco De Caria, Donatella Taverna, con la collaborazione di Stefano Morabito, esperto d'arte, e della "Sguazzi d'Arte" di via Avigliana, Torino.

All'inaugurazione ci sarà un intervento del critico d'arte Dott. Denis Isaia del MART di Rovereto

La mostra in cui saranno esposte opere di trentuno artisti, resterà in atto sino all'8 marzo 2025, con orario Lu-Ve 10.30 – 12 e 15.30-18; Sabato 10.30-12. Ingresso libero.

-ooOoo-

Come già evidenziato da una grande mostra a cura della Città di Torino e di vari altri Enti negli anni '80 e da varie mostre nel periodo successivo sino ad oggi, il Surrealismo e il movimento di "Surfanta", dalle profonde radici che affondano in epoche precedenti da Bosch all'opera di Italo Cremona, ha avuto un posto di riguardo nell'ambito culturale torinese come anche l'importante presenza di artisti piemontesi alla grande mostra al MART di Rovereto dimostra.

Di "surrealismo" come indirizzo specifico si può parlare dagli anni '20, ma in questa occasione ci si soffermerà sul secondo dopoguerra e in particolare su un periodo che può essere compreso fra i decenni Sessanta e Ottanta soprattutto, con varie propaggini nei decenni successivi.

In effetti più che allo specifico movimento, occorre pensare ad un atteggiamento, ad una concezione particolare della percezione e della rappresentazione del reale, che ha nella sfera onirica e quindi nel subconscio le radici, come esplicitato da André Breton. E' chiaro il riferimento culturale di fondo alla psicoanalisi e agli studi sul subconscio che si esprime nell'onirico; poeti come Apollinaire e Reverdy e artisti come De Chirico, Picasso, Arp, Klee, Mirò, Man Ray, tutti protagonisti di una mostra parigina del 1925, sono iniziale punto di riferimento.

A Torino Italo Cremona è considerato tra i fondatori dell'atteggiamento surrealista, che ha conosciuto una notevole persistenza, sino ad oggi si può dire. Il movimento di "Surfanta" si pone fra le espressioni più significative.

Le opere in mostra di trentuno di artisti, da Abacuc, Alessandri, Colombotto Rosso, a Clizia, Gramaglia, Oliva e a Gomboli, Pieri, Tomalino Serra, Viotto, evidenziano varie declinazioni dell'atteggiamento surrealista torinese.

Francesco De Caria
